



Determina n. 132 /C8 del **13 LUG. 2015**

**OGGETTO:** Procedura in economia di cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125, commi 9 e 11 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare socio-assistenziale integrata con servizi sanitari (A.D.I.) per anziani dell'Ambito Territoriale C8 – Piano Azione e Coesione – Piano di intervento servizi di cura per gli anziani. **Provvedimenti.**

**CUP: F91B14000280001.**

**CIG: 6158156F14.**

Il Dirigente di riferimento del Comune Capofila dell'ATC8

**Premesso**

- Che con Decreto n° 4 del 20/03/2013 del Ministero dell'Interno, veniva approvato il primo atto di riparto delle risorse finanziarie del Programma Nazionale servizi di cura agli anziani e all'infanzia;
- Che con determina n. 2/C8 del 23/10/2013, veniva pubblicato "Avviso Pubblico ai soggetti del Terzo Settore per l'adesione alla progettazione partecipata per la stesura e la realizzazione del Programma Nazionale per i Servizi di cura all'infanzia ed agli anziani", facendo seguito al decreto ministeriale sopra richiamato, ai fini della costituzione di un tavolo di concertazione e di tavoli di area permanenti per la predisposizione dei relativi progetti;
- Che a seguito di concertazione con i soggetti del Terzo Settore nonché con i rappresentanti delle associazioni sindacali, venivano individuati due tavoli di lavoro, uno afferente alla progettazione socio-assistenziale e socio-sanitaria anziani, l'altro afferente all'area socio-educativa per l'infanzia;
- Che con delibera del coordinamento istituzionale dell'Ambito Territoriale C8, n. 9 del 09/12/2013, veniva approvato il nuovo Piano di Azione e Coesione – Piano di intervento servizi di cura per gli anziani dell'Ambito Territoriale C8;
- Che con nota prot. n. 0003089 del 09/09/2014, il Ministero dell'Interno, Autorità di Gestione, Ufficio Tecnico di supporto all'attuazione, comunicava all'Ambito Territoriale C8 che il Comitato Operativo per il Supporto all'Attuazione (C.O.S.A.), nella seduta del 3 settembre 2014, aveva esaminato il Piano di intervento servizi di cura agli anziani ed aveva approvato gli esiti dell'ulteriore istruttoria, esprimendo parere favorevole alla concessione del finanziamento richiesto;
- Che con decreto prot. n. 198/PAC del 16/09/2014, il Ministero dell'Interno, nell'ambito del Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti, approvava il Piano di intervento dei

- servizi di cura per anziani non autosufficienti presentato dal Comune di Santa Maria Capua Vetere, in qualità di ente capofila dell'Ambito Territoriale C8;
- Che, in particolare, per l'attuazione del servizio denominato "Erogazione di prestazioni di assistenza domiciliare socio-assistenziale integrate all'assistenza socio-sanitaria" per anziani (ADI) veniva stanziata la somma di € 183.167,00, così suddivisa: € 170.593,19 per i costi del personale OSS da impiegare nello svolgimento del servizio, per un monte ore complessivo pari a 9.569; € 5.528,93 per spese di gestione (pari al 3,24% dell'importo a base d'asta); € 7.044,88 a titolo di IVA (al 4%).
  - Che con determina n. 61/C8 del 17.12.2014, veniva pubblicato all'Albo Pretorio nonché sul sito istituzionale del Comune capofila "Avviso Pubblico esplorativo per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'individuazione di soggetti da invitare alla procedura in economia di cottimo fiduciario" indicata in oggetto;
  - Che con riferimento al suddetto Avviso Pubblico, pervenivano a questo Ambito n. 7 (sette) manifestazioni di interesse a partecipare alla successiva procedura di gara per l'affidamento del servizio di Assistenza domiciliare socio-assistenziale integrata con servizi sanitari;
  - Che il procedimento, nella sua fase di avvio, subiva un rallentamento in considerazione delle novità legislative introdotte dal d.l. n. 66/14, convertito in legge n. 89/14, intervenuto a modificare il disposto dell'art. 33, co. 3-bis del D. Lgs. n. 163/06, in ordine alla definizione dei soggetti qualificati come stazioni appaltanti, restringendone il novero, con riferimento ai moduli organizzativi per l'esercizio associato di funzioni pubbliche, alle sole unioni di comuni, agli accordi consortili o alle centrali uniche di committenza, non contemplando, a contrario, la forma della convenzione tra enti pubblici ex art. 30 del D. Lgs. n. 267/00 (cd. TUEL);
  - Che questo Ambito Territoriale, rivestendo forma giuridica di Convenzione tra Comuni, non rientrava nella definizione di stazione appaltante di cui alla suddetta norma;
  - Che, tuttavia, a seguito della entrata in vigore della legge n. 11 del 27 febbraio 2015, di conversione del decreto-legge 31 dicembre 2014 n. 192 (cd. Milleproroghe), venivano posticipati i termini di entrata in vigore del suddetto art. 33, co. 3-bis a far data dal 1° settembre 2015;
  - Che pertanto, alla luce del rinnovato quadro normativo di riferimento, questo Ambito, potendo tornare ad essere qualificato come stazione appaltante, indicava la procedura di gara in oggetto con determina n. 51/C8 del 05.03.2015, oltre a pubblicare i relativi atti di gara all'Albo Pretorio e sul sito web istituzionale del Comune capofila;
  - Che alle lettere di invito inoltrate all'indirizzo dei sette candidati che avevano risposto alla manifestazione di interesse pubblicata in precedenza, pervenivano solo due (2) riscontri, da parte dei candidati Consorzio Italia e Consorzio Confini, che depositavano regolarmente entro i termini di scadenza i plichi contenenti le rispettive offerte;
  - Che con determina n. 66/C8 del 17.03.2015 veniva nominata apposita Commissione giudicatrice per l'espletamento dei lavori della relativa procedura di aggiudicazione;

- Che detti lavori si articolavano in un totale di n. 4 (quattro) sedute, in cui la Commissione di gara era chiamata ad eseguire tutti gli adempimenti assegnatigli per legge e in virtù delle disposizioni contenute nel disciplinare di gara, come attestato dai verbali delle relative fasi di gara n. 1 del 27.03.2015, n. 2 e 3 del 17.04.2015, n. 4 del 29.04.2015 e n. 5 del 19.06.2015;
- Che all'esito dei suddetti lavori, la Commissione giudicatrice, valutate inammissibili le offerte economiche proposte da entrambi i candidati per l'inosservanza delle indicazioni contenute nell'art. 4 del capitolato speciale d'appalto in ordine ai criteri di formulazione dell'offerta economica, decideva di non procedere all'aggiudicazione del servizio per cui è gara ad alcuno dei concorrenti, rimettendo i relativi atti dalla stessa formulati nelle mani del R.U.P., Dott. Roberto Pirro, per la relativa presa d'atto;

#### **Visto**

- la delibera del coordinamento istituzionale dell'Ambito Territoriale C8 n. 9 del 09/12/2013, con cui veniva approvato il Piano di intervento servizi di cura per gli anziani, nell'ambito del Piano di Azione e Coesione;
- il decreto del Ministero dell'Interno, prot. n. 198/PAC del 16/09/2014, con cui si approvava il suddetto Piano di intervento;
- il regolamento per l'affidamento dei servizi al terzo settore dell'ATC8, approvato giusto verbale di Coordinamento Istituzionale n. 16 del 03/11/2014;

#### **DETERMINA**

- **di prendere atto** della premessa narrativa che si intende integralmente riportata;
- **di approvare** tutti i verbali di gara relativi alle operazioni condotte dalla Commissione giudicatrice del presente procedimento, atti che sono da considerarsi parte integrante del presente atto;
- **di pubblicare** la presente determinazione all'Albo Pretorio ed al sito-web del Comune capofila, nella sezione dedicata al presente procedimento;
- **di inviare** la presente determinazione ai concorrenti alla gara.

**Il Dirigente  
Settore Politiche Sociali  
Comune Capofila ATC8**

Dott. Giovanni Laurenza

